

Ectha PRO

Sclerometro digitale per calcestruzzo

Sommario

1	Introduzione
2	Ectha PRO4
3	Norme di sicurezza5
4	Scopi e limiti
5	Supporto7
6	Conosciamo lo strumento
7	Tappo di sicurezza per trasporto10
8	Esegui la prova11
9	Accensione e ricarica15
10	Menu16
11	Progetto17
12	Modo manuale
13	Progetti salvati
14	Impostazioni
15	Scaricamento dati
16	Calibrazione
17	Norme tecniche
18	Curve di correlazione
19	Accessori e dati tecnici



1 Introduzione

DRC Vi ringrazia per aver scelto ECTHA PRO

DRC Diagnostic Research Company progetta, produce e commercializza strumentazioni per prove ed indagini non distruttive nel settore dell'ingegneria civile a partire dall'anno 1978.

Manuale operativo

Il manuale operativo che segue ha lo scopo di aiutarvi ad ottenere il massimo risultato dall'utilizzo dello sclerometro elettronico Ectha PRO.

A tal fine, Vi invitiamo a leggere con attenzione tutte le istruzioni riportate nel presente manuale operativo.

Il documento contiene una guida generale in merito all'utilizzo dello sclerometro digitale, che include descrizioni, immagini, procedure, norme tecniche e di sicurezza, istruzioni operative dalla acquisizione alla elaborazione dei dati.

Il manuale è disponibile in formato pdf nella sezione Supporto/Download del sito www.drcitalia.it.

2 Ectha PRO



Ectha PRO racchiude affidabilità, precisione meccanica ed innovazione in un unico strumento, perfetto per eseguire prove in sito in completa autonomia e sicurezza.

Dotato della **tecnologia Bluetooth** per la trasmissione dei dati in tempo reale, lo sclerometro digitale consente, con l'**Applicazione ECTHA-R**, di acquisire e visualizzare i valori ottenuti sia nello strumento che nel dispositivo associato, registrare la prova su file excel, condividere il file rapidamente e stampare il report di prova direttamente in sito attraverso la stampante portatile Bluetooth (accessorio opzionale, acquistabile separatamente presso DRC).

Grazie al nuovo menu grafico, la navigazione risulta semplice ed intuitiva rendendo ancor più snella e veloce l'operatività dello strumento.

Ectha PRO è sottoposto a controlli qualitativi molto rigidi sulle parti meccaniche, così come ad un processo di calibrazione attraverso incudini di taratura TAM 100 (IrB 80 +/-3), TAM 50 (IrB 40 +/-2) e TAM 200 per la misura della forza di impatto.

3 Norme di sicurezza

Per evitare danneggiamenti all'attrezzatura o infortuni all'operatore, o a terzi, prima di utilizzare lo sclerometro è necessario leggere con la massima attenzione le seguenti norme generali di sicurezza. Tali norme devono essere sempre conservate a corredo dello strumento, in modo che chiunque utilizzi l'apparecchio possa preventivamente consultarle.

La ditta produttrice declina ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a persone, cose o animali domestici e non, conseguenti alla mancata osservanza delle norme di sicurezza contenute nella presente documentazione.

Lo strumento deve essere utilizzato da personale adeguatamente addestrato onde evitare un uso improprio dello stesso
Lo strumento deve essere utilizzato esclusivamente per la destinazione d'uso per la quale è stato progettato
La manomissione e la modifica dello strumento sono da considerarsi abusive e sollevano il produttore da ogni responsabilità che ne derivi. In tali condizioni verrà a mancare immediatamente la garanzia per eventuali parti di ricambio o verifica della taratura
Non eseguire alcun tipo di test su parti del corpo di persone o animali: danni permanenti e lesioni anche gravi possono essere causate dall'utilizzo dello strumento
Non smontare l'apparecchio. In caso di guasti lo strumento deve essere riparato esclusivamente da personale qualificato o autorizzato da DRC. In caso di rottura delle plastiche esterne di protezione, rimuovere le batterie interne ed inviare tutti i componenti ad un centro di assistenza DRC
Contatto con cristalli liquidi. In caso di accidentale rottura del monitor, prestare particolare attenzione a non ferirsi con i frammenti di vetro ed evitare che i cristalli liquidi possano venire a contatto con l'epidermide, occhi e bocca. Il monitor è protetto da un vetrino in plastica antiurto
Cavi appropriati. Allo scopo di preservare la conformità dell'apparecchio, per il collegamento ai terminali in ingresso ed uscita dello sclerometro utilizzare esclusivamente cavi forniti a tale scopo

4 Scopi e limiti

Le prove che si possono eseguire sul calcestruzzo indurito e già posto in opera (calcestruzzo armato normale e precompresso) al fine di controllarne la qualità e stimarne le caratteristiche meccaniche, si dividono in Prove Distruttive e Prove Non Distruttive.

Tra le Prove Non Distruttive rientra il metodo c.d. meccanico per la determinazione della durezza superficiale, attraverso l'utilizzo dello sclerometro. Tale metodo si basa sulla corrispondenza esistente tra carico unitario di rottura a compressione e durezza superficiale del conglomerato, misurando l'energia elastica rimanente (metodo di rimbalzo).

Le prove sclerometriche stimano la resistenza a compressione del calcestruzzo in strutture già esistenti, con le dovute limitazioni della procedura. Infatti, la UNI EN 12504-2, al punto 1, nota 2, prescrive che il metodo di prova non è inteso come una alternativa alle prove a compressione per la determinazione della resistenza del calcestruzzo ma, tramite opportune correlazioni, può fornire una stima della resistenza in sito.

L'indice sclerometrico ottenuto attraverso tale metodo può essere utilizzato per la valutazione della uniformità del calcestruzzo in sito e per delinearne le zone, o aree, di scarsa qualità, o deteriorate, presenti nelle strutture.

Leggere il manuale con attenzione prima di far uso dello strumento e tenerlo sempre a portata di mano durante le fasi di indagine.

5 Supporto

Per supporto tecnico, assistenza, calibrazione e revisione della strumentazione, scaricare e compilare il **modulo RMA** (**Return Material Authorization**) in ogni sua parte, presente alla pag. Supporto del sito <u>www.drcitalia.it</u>.

Per prima cosa inviare il modulo via email a info@drcitalia.it e successivamente includerlo nella spedizione dello strumento.

Modello strumento	Numero di serie	Data di calibrazione



6 Conosciamo lo strumento

Ectha PRO è realizzato sulla base dello sclerometro meccanico modello N, al quale è stata applicata la componente elettronica per la lettura, la registrazione, l'analisi e la trasmissione dei valori indice di rimbalzo.

Lo strumento viene fornito in una valigia rigida IP67, che include lo sclerometro ed una serie di accessori.





7 Tappo di sicurezza per il trasporto

Rimozione del tappo di sicurezza



8 Esegui la prova

Di seguito, sono elencati gli step da osservare per una corretta esecuzione dell'indagine sclerometrica:

- Verifica della calibrazione
- Scelta e preparazione della superficie di prova
- Esecuzione della prova
- Risultato della prova (o resoconto di prova)

Verifica della calibrazione

In merito alla calibrazione dello strumento, si rimanda al par. 16 "Calibrazione".

Scelta e preparazione della superficie di prova

Gli elementi in calcestruzzo da sottoporre a prova devono avere uno spessore di almeno 100 mm ed essere fissati all'interno della struttura. Possono essere sottoposti a prova campioni più piccoli purché rigidamente supportati.

Evitare aree che rivelino la presenza di nidi di ghiaia, sfaldature, tessitura grossolana o altre porosità e che si trovino in prossimità di grossi inerti. Previa indagine pacometrica, assicurarsi che le battute effettuate con lo sclerometro non colpiscano le aree interessate dal passaggio delle armature e non vengano effettuate in prossimità di cavi e fili di precompressione.

Nel selezionare l'area da sottoporre a prova, valga considerare i seguenti fattori:

- Identificazione delle aree interessate dal passaggio delle armature
- Tipo di superficie
- Stato di umidità della superficie
- Carbonatazione
- Movimento del calcestruzzo durante l'esecuzione della prova
- Valutazione del livello di danneggiamento della superficie sottoposta a prova
- Direzione della prova
- Altri fattori quali tipo di calcestruzzo e classe di resistenza



L'area da sottoporre a prova deve essere all'incirca di 300 mm x 300 mm. Assicurarsi che la distanza tra i due punti di impatto e la distanza di ciascun punto dal bordo siano non meno di 25 mm.

Per la preparazione della prova utilizzare la pietra abrasiva a grana media in carburo di silicio, fornita a corredo dello strumento, per rettificare superfici a tessitura ruvida o tenera o superfici con resti di malta, fino a renderle lisce.

Superfici levigate o frattazzate possono essere sottoposte a prova senza rettifica. Rimuovere eventuali residui di acqua presenti sulla superficie del calcestruzzo.

Esecuzione della prova



Premere il pistone contro la superficie del calcestruzzo da esaminare, mantenendo l'apparecchio perpendicolare alla superficie stessa.

Applicare una pressione graduale e crescente fino ad ottenere lo sgancio del martello.

Premere e mantenere con fermezza l'apparecchio contro la superficie esaminata, premere il pulsante di blocco laterale e leggere il valore dell'indice di rimbalzo.

Non toccare il pulsante di blocco laterale mentre si preme il pistone.



Eseguire almeno nove battute per avere una stima affidabile dell'indice sclerometrico relativo all'area di prova.

Registrare la posizione e l'orientamento dello sclerometro per ciascuna serie di misurazioni.

Esaminare tutte le impronte lasciate sulla superficie dopo l'impatto e scartare il risultato se l'impatto ha frantumato o sforato a causa di un vuoto vicino alla superficie.

La verifica della calibrazione dello sclerometro deve essere eseguita sia PRIMA che DOPO l'esecuzione dell'indagine.

E' necessario verificare la presenza di carbonatazione sull'elemento indagato.

Il calcestruzzo alterato dalla carbonatazione porterà ad una sovrastima della resistenza, che in casi estremi può raggiungere il 50% (infatti la formazione del carbonato di calcio provoca l'indurimento dello strato superficiale).

La presenza della carbonatazione può essere accertata mediante test colorimetrico.

Lo sclerometro viene fornito con una confezione di fenolftaleina per l'esecuzione del test colorimetrico.

Risultato della prova (Resoconto di prova)

Il Resoconto di prova dovrà includere:

- Identificazione dell'elemento o della struttura in calcestruzzo
- Posizione della/e area/e di prova
- Identificazione dello sclerometro
- Descrizione della preparazione della/e area/e di prova
- Dettagli sul calcestruzzo e sulle sue caratteristiche
- Data e ora di esecuzione della prova
- Risultato della prova (valore medio) e orientamento dello sclerometro per ciascuna area di prova
- Eventuali deviazioni dal metodo di prova normalizzato

• Attestazione da parte del responsabile tecnico circa la conformità della prova alla UNI EN 12504-2 (ad eccezione di quanto riferito al punto 8). Se necessario, il resoconto può comprendere anche le singole misure dello sclerometro.

9 Accensione e ricarica

Per accendere lo strumento premere il tasto 5 per 2 secondi.



Caricabatteria

Collegare una estremità del cavo USB, in dotazione con lo strumento, al connettore USB presente nello sclerometro, posizionato sotto il tappo di protezione interfaccia E.

Durante la fase di ricarica, l'icona della batteria posizionata in alto a destra indica lo "stato in carica" sino ad avvenuto completamento. Ectha PRO ha un nuovo sistema di alimentazione, che garantisce una autonomia superiore alle 10 ore continuative. A tal fine, è necessario mantenere lo strumento in carica per un periodo non inferiore alle 8 ore.



Per spegnere lo strumento premere il tasto 5 per 3 secondi. Ectha PRO entra in modalità "stand by" dopo 3 minuti di inutilizzo. Premere il tasto 5 per riattivare lo strumento.

Dopo 10 minuti di inutilizzo lo strumento si spegne automaticamente.

10 Menu

Lo sclerometro Ectha PRO presenta un nuovo menu grafico di navigazione, intuitivo e semplice da usare, che consente di effettuare in modo rapido le impostazioni e la registrazione dei parametri di prova e di procedere successivamente alla esecuzione delle misure.

PROGETTO: consente di aprire e nominare un nuovo progetto, nominare l'area di prova, impostare l'angolo di battuta ed eseguire e salvare le misure ottenute	
MODO MANUALE: in modalità manuale è possibile eseguire le battute, visualizzare il valore indice di rimbalzo e il valore Rck del materiale, senza procedere alla registrazione dei dati	AND R
PROGETTI SALVATI: contiene i file dei progetti salvati e, se richiesto, consente di aggiungere al progetto selezionato nuove aree e relative nuove battute. Si veda par. 13	D
IMPOSTAZIONI: permette di impostare i parametri generali dello strumento ed i parametri di prova.	হ্য

11 Nuovo progetto

In questa sezione è possibile aprire un nuovo progetto di indagine.

Nuovo Progetto

17:17 15/02/00 □ \$ 88% NOME PROGET Image: Colored colore	17:17 15/02/00 🛛 🕴 88% 📾 NOME AREA AREA00001 A 0 0 0 0 1 	$\begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	17:17 15/02/00 🖱 PRJ00021 A00001 +90 deg
Selezionare l'icona project spostandosi con i tasti 1, 2, 3, 4 e premere il tasto 5 per confermare. Nella schermata che appare è possibile impostare il nome che si vuole assegnare al progetto. Con i tasti 1 e 3 scorrere lettere e numeri; con i tasti 2 e 4 spostarsi da un campo all'altro del nome. Premere il tasto 5 per confermare il nome scelto.	Dopo aver confermato il nome del progetto, si apre la schermata in cui è possibile assegnare un nome all'area di battuta. Lettere e numeri si selezionano come al passo precedente. Premere il tasto 5 per confermare il nome scelto.	Dopo aver confermato il nome dell'area, si apre la schermata in cui è possibile selezionare l'angolo di battuta. Scorrere con i tasti 2 e 4 e confermare la scelta fatta con il tasto 5.	Dopo aver confermato l'angolo di battuta premere il tasto 5 per iniziare le misurazioni.





Una volta terminate le battute necessarie per l'area in oggetto, premere il pulsante 2; si entra in un menu in cui è possibile effettuare le seguenti scelte.



Una volta terminate le battute necessarie per l'area in oggetto, premere il pulsante 3 per visualizzare i valori misurati in un grafico; la linea gialla rappresenta il valore medio.

The second						
90	1	36				
80						
70						
60						
50		•		• •	•	
40		•	••		•••••	
30	5 2					
					Ð	

12 Modo manuale

In questa sezione è possibile eseguire le battute sclerometriche senza che esse vengano memorizzate dallo strumento. La funzione è utile per esempio durante le operazioni di verifica della taratura con incudine. Le battute vengono comunque conteggiate e l'indice di rimbalzo medio viene calcolato, l'angolo di battuta può essere scelto, il valore di Rck può essere visualizzato.

L'immagine seguente riporta la disposizione delle informazioni sul display nella modalità MANUALE.



Una volta terminate le battute con il metodo manuale, è possibile premere il pulsante 2 per entrare nel menu in cui è possibile effettuare le seguenti scelte.

17:20 15/02/00 (二) 第 87%) () () () () () () () () () () () () () (
CANCELLA TUTTI: cancella i dati acquisiti con le battute eseguite fino a quel momento. La media degli indici di rimbalzo ed il contatore delle battute vengono azzerati (i dati non sarebbero stati comunque salvati poiché acquisiti con la modalità manuale)	 NOTE: E' possibile scorrere all'interno dei menu con i tasti 1 e 3 Il tasto 2 riporta al menu precedente
ANGOLO: è possibile cambiare l'angolo di battuta per le battute successive RcK: permette di scegliere se visualizzare o meno il valore Rck, sia in MPa che in PSI, nel display principale.	4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4

13 Progetti salvati

In questa sezione si possono scorrere i progetti salvati. E' possibile selezionare con il tasto 5 un progetto salvato precedentemente ed aggiungere a quel progetto battute relative a nuove aree.



Una volta terminate le battute necessarie per l'area in oggetto premere il pulsante 2: si entra in un menu in cui è possibile effettuare le scelte descritte a pagina 20.

14 Impostazioni

In questa sezione è possibile eseguire le impostazioni dello strumento. Le opzioni disponibili sono riportate di seguito. Per scorrere il menu utilizzare i tasti 1 e 3.



15 Scaricamento dei dati

Per scaricare i dati memorizzati procedere come segue:

- Accendere lo strumento
- Connettere lo strumento alla porta USB del computer utilizzando il cavo in dotazione
- La scheda micro USB viene vista dal PC come unità di memoria esterna
- Aprire l'unità micro SD da "Esplora risorse"
- I file contenuti all'interno sono file con estensione .xls e portano i nomi dei progetti salvati
- Spostare o copiare i file nella cartella desiderata
- Aprire i file con Microsoft Excel
- I dati memorizzati sono riportati in una tabella del tipo seguente, in cui in ogni riga sono indicati i dati relativi ad una singola battuta

Pillar	Zone	Face	Measure	IRb	Angle	IRbm	Area	AreaIndex	ProjectNa	nReeK	RcKm
0	0	0	1	33	-90	33	A00001	1	PRJ00031	32	32
0	0	0	2	30	-90	31	A00001	1	PRJ00031	26	28
0	0	0	1	33	0	33	A00002	2	PRJ00031	23	23
0	0	0	2	33	0	33	A00002	2	PRJ00031	23	23
0	0	0	1	29	90	29	A00003	3	PRJ00031	10	10
0	0	0	2	33	90	31	A00003	3	PRJ00031	14	12

16 Calibrazione

Inserire lo sclerometro nella guida in plastica ed eseguire una serie di battute (Xn = 10); al termine della serie di prova, verificare che la media dei valori IRbm, calcolata sulle battute eseguite, sia compresa all'interno del range di tolleranza indicato nella incudine stessa (80±3). Nel caso in cui la verifica della calibrazione non rientri nella tolleranza, contattare gli uffici della DRC per assistenza e supporto.

17 Norme tecniche

Lo sclerometro elettronico Ectha PRO, lo sclerometro meccanico Ectha 1000 e l'incudine di taratura TAM100, prodotti da DRC Diagnostic Research Company sono stati costruiti per poter operare nel rispetto della normativa vigente, in materia di indagini sclerometriche. In particolare:

o Standard ISO/DIS 8045 o EN 12 504-2 o ENV 206 o DIN 1048 parte 2 o BS 1881 parte 202 o ASTM C 805 o NFP 18-417 o B 15-225 o JGJ/T 23-2001 o JJG 817-1993

18 Curve di correlazione

Le curve di correlazione che seguono forniscono una stima della resistenza a compressione del calcestruzzo.

Le curve sono il risultato della sperimentazione eseguita da DRC in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche su calcestruzzi con caratteristiche del Centro Italia (pubblicazione ECTHA 2003).

Le curve sono indicative e servono ad avere una stima della resistenza a compressione. Per determinare la resistenza a compressione, è necessario calibrare lo sclerometro con prove dirette e realizzare curve di correlazione proprie del materiale.



MPa - Angle +90°



MPa - Angle 0°



MPa - Angle -90°

19 Accessori e dati tecnici

Lo sclerometro elettronico Ectha PRO viene fornito in una confezione rigida modello IP67 per il trasporto in sito, completa dei seguenti accessori:

